

Allegato 5 - Piani di informazione alla popolazione

INFORMAZIONE PREVENTIVA

Ai sensi dell'art.130 del D.Lgs.230/95, la popolazione che rischia di essere interessata dall'emergenza radiologica viene informata e regolarmente aggiornata sulle misure a tutela della salute pubblica applicabili nei vari casi di emergenza prevedibili, nonché sul comportamento da adottare.

Tale informazione preventiva coinvolge la popolazione residente nel raggio di 1500 metri dall'impianto ed è curata dalla Prefettura con il supporto dei Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Pozzolo Formigaro.

I Comuni provvederanno alla diffusione capillare delle informazioni alla popolazione interessata, tramite riunioni pubbliche, comunicazione diretta ai residenti interessati, pubblicazione sui rispettivi siti internet.

L'informazione riguarderà i seguenti punti:

- scenari incidentali
- conseguenze radiologiche
- misure previste nel piano di emergenza
- comportamento da adottare nel caso venga attivato il piano.

INFORMAZIONE IN CASO DI INCIDENTE

Ove si verificasse un incidente all'interno dell'impianto tale da determinare un'emergenza radiologica, la popolazione effettivamente interessata dall'emergenza deve essere immediatamente informata sui fatti relativi all'emergenza, sul comportamento da adottare e sui provvedimenti a tutela della salute pubblica applicabili nella fattispecie.

Il Prefetto, sentito il Direttore Tecnico del Soccorso, comunica ai Sindaci dei Comuni interessati il contenuto delle informazioni che devono essere diffuse in caso di incidente radiologico (V. Piano particolareggiato della Prefettura di Alessandria)

Il Sindaco di ciascun Comune, che si avvale della propria struttura di protezione civile, ha il compito di diffondere le predette comunicazioni, attenendosi rigorosamente al loro contenuto.

Le informazioni alla popolazione devono essere diffuse tempestivamente e ad intervalli regolari.

In particolare, sono fornite in modo tempestivo e ripetuto informazioni e indicazioni riguardanti:

- la sopravvenuta emergenza e, in base alle notizie disponibili, le sue caratteristiche: tipo, origine, portata e prevedibile evoluzione;
- le Autorità e le strutture pubbliche a cui rivolgersi per informazioni, consigli o assistenza;
- i comportamenti da adottare, in base alla tipologia di emergenza sopravvenuta;
- eventuali restrizioni e avvertimenti relativi al consumo degli alimenti e dell'acqua.

Ulteriori informazioni vengono fornite alla popolazione ed agli utenti della strada in ordine a possibili variazioni nella circolazione stradale.

La diffusione delle informazioni alla popolazione avviene con le modalità più efficaci, concordate con Prefetto e Direttore Tecnico del Soccorso, a seconda del tipo di emergenza.

I sistemi di allerta utilizzabili sono i seguenti:

- posizionamento di segnaletica stradale che favorisca il defluire del traffico;
- avvisi a mezzo di autovetture comunali munite di altoparlanti;
- comunicati sul sito istituzionale dei Comuni interessati;
- comunicati alle emittenti radiotelevisive locali e attraverso i media locali.